

## **Cantare nei luoghi è fare radici**

sessioni residenziali su voce, canto, ascolto

a cura di Anna M. Civico

**San Pio di Fontecchio dall'1 al 4 settembre**

*Siate mantiche e oracolanti lasciando parlare/suonare il luogo*



Vocalità e canto **tra fisicità del suono ed esperienza corporea**. Lo scambio ascolto-vocalità. Sistema orecchio-bocca. Cantare in relazione a differenti ambienti risonanti: **lo spazio influisce** sull'intonazione, sul timbro, sull'intensità ed infine sull'intenzione. L'ambiente e lo spazio vissuti come parte estesa del nostro strumento corpo-voce. Cantare a stisa-all'aria in modalità a „voca stretta“ o a laringe libera. **L'azione del mantice**. Orientare la risonanza della voce. Supporto attivo per stimolare a gestire timbri estesi, compatti, aerei, liquidi verso la voce naturale. Il lavoro si ispira e si attua nella **pratica della reiterazione, rimodulazione e improvvisazione di singole cellule vocali dei canti**; si appoggia in alcuni tratti alla funzionalità vocale senza perdere di

vista obiettivi estetici e di spontaneità personale. Altre strategie tra azione e intuizione istruiscono il corporeo per: avvicinarci all'estetica necessaria al canto di tradizione orale, ritrovando suoni e vibrazioni sonore oggi marginali; interrogare le tessere archeo-musicali; sensibilizzare il corpo alla percezione ambientale; favorire la coesione del gruppo nella fusione sinergica di voci soliste e corali. In questo approccio confluiscono tecniche contemporanee e tradizionali del teatro, della musica e della vocalità: dal camminare sincronicamente, al cantare con i piedi e il peso, al canto come catalizzatore del respiro. Ascoltare ad occhi chiusi. Appostarsi. Relazione corporea nella durata tempo-ritmo. Sincronicità nel canto. Sviluppo dell'ascolto e dell'osservazione in profondità. **Si lavorerà su uno o due canti di tradizione orale calabrese; su creazione-composizione di moduli e brani sulla base di pattern sonori raccolti nelle sessioni di ascolto-guidato in ambiente.**

### **Il paesaggio sonoro si riflette nel nostro mondo interiore, fisico e sentimentale.**

Il Canto della tradizione agro-pastorale si è generato sotto spinte multidimensionali e in correlazione al contesto ambientale e comunitario. Spazi concreti con caratteristiche acustiche uniche sono tessute in trasparenza nelle strutture musicali. Tessendo insieme belati, lacrime, turbini, cigolii, storie, vibrazioni emotive e sonore. Quello che ci arriva, dal mondo contadino scomparso, è una melodia, un brano musicale, un frammento. Sta a noi riassemblare ogni volta il materiale sonoro fino alle fonti che lo hanno generato. Magari recuperandone parti che ci arrivano danneggiate. O facendoci ispirare per proseguire e ampliarne la forma coerentemente. E' necessario sviluppare uno strumento adeguato. Radicalizzare la voce e il canto. L'orecchio. In un processo ramificante che agisce anche nei legami con i luoghi come spazi fisici e affettivi e di accesso alle fonti della memoria e del suono. Cantare un canto del passato di cui si hanno indicazioni sul disegno melodico-ritmico, sul suono e sui timbri della voce, o di uno strumento, ci mette di fronte alla valutazione del nostro timbro e di come noi stiamo nella nostra voce, il nostro strumento, nel contemporaneo.

### **[Maieutica e filosofia della voce: *tessiture vocali*]**

Masticare la voce vuol dire dare densità biofisica al suono, tesserla così sottile che da sola possa sostenere la durata di un canto, di una preghiera, di una chiamata o di una risposta. Così penetrante, e tesa, da attraversare i muri, far vibrare la pietra. Mi addentro nelle tessiture vocali e modi musicali di aree locali. La foresta di suoni non smette di darmi da mangiare. Più è piccola la foresta più le sue diramazioni e parentele sono precise. Ho annusato, addentato, masticato, assaporato, sciolto, ingurgitato, e poi assorbito e sputato. Con lingua, denti, palato, muscoli vocali, respiro, impulsi corporei e poi la mente e il cuore, ci avviciniamo, cautamente, al frammento di un meraviglioso canto...esso, per me si muove ancora dall'oltremondo mediterraneo portandosi dietro sapori orientali. Dall'essere frammento allunga le sue vibrazioni ricollegandosi alle musiche più prossime.

**La curatrice:** Anna M. Civico, attrice, cantante, musicoterapeuta, ricercatrice indipendente, autrice. Per via della sua pratica sui canti arcaici del Mediterraneo, e frequentazioni ambientali e comunitarie di forte impatto e assorbimento, si considera di cultura Mediterranea. I suoi progetti perseguono il desiderio di ri-definire la mediterraneità come una sostanza fluida e vitale proprio come lo è la musica.

**Info lavoro artistico e iscrizioni:** [annamariacivico@gmail.com](mailto:annamariacivico@gmail.com)

### **Altre info:**

Sessioni di lavoro indicate per artisti/e, cantanti, musicisti/e, attori/attrici, danzatrici/ori, professionisti/e e curiose/i di vari campi. Minimo 9 partecipanti. Max 14. Si richiede la disponibilità per un lavoro fisico e di concentrazione intenso. Capacità mnemoniche e di movimento acquisite. Portare scarpe e vestiti comodi, quaderno appunti. Protezioni per sole, vento, pioggia. Durante il

laboratorio i propri dispositivi cellulari dovranno essere lasciati nella propria stanza. Portare orologio da polso/sveglia e una stuoia.

### **Orari**

giovedì 1 settembre ore 14:00 >22:30

venerdì 2 e sabato 3 settembre 07:30>22:30

domenica 4 settembre 07:30>13:00

orari pause pranzo-cena verranno indicati al momento

Gli orari potranno subire variazioni in loco. Le sessioni iniziano puntuali.

### **Iscrizioni**

L'iscrizione si intende effettuata a seguito del **versamento del 50%** della quota entro la data di chiusura prenotazioni. **Termine iscrizioni: 13 agosto. Quota a partecipante: 180 euro**

**VITTO** La colazione del mattino sarà fatta in autonomia nella propria casetta. Anche i pranzi saranno fatti in maniera autonoma e sempre in relazione agli orari indicati dalla curatrice. La cena potrà essere fatta insieme nello spazio esterno comune ma preparata nella propria cucina. Per il pranzo si consigliano cibi a freddo, leggeri per consentire di riprendere il lavoro. Ognuno dovrà arrivare con una propria spesa poichè in situ non si avrà tempo per acquisti. Il cibo potrà essere acquistato al momento di arrivo in supermercati di zona a Bazzano o a San Demetrio. Nel borgo di San Pio non ci sono negozi. Vi è, però, un minimarket, un bar e una macelleria nel vicinissimo borgo di Fontecchio (10 minuti a piedi dalle case vacanza).

### **Info struttura ricettiva e area naturalistica:**

**Alle Vecchie Querce** è una struttura di case vacanze che si trova nel minuscolo borgo medievale di San Pio di Fontecchio, a 25 km dall'Aquila. Il borgo ha mantenuto inalterato nel corso dei secoli il suo impianto originario: piccole case in pietra collegate da archi, stradine in acciottolato e la preziosa tranquillità di un abitato lontano dal frastuono del turismo di massa. Ciascuna casa ha ingresso indipendente, camera da letto, bagno e cucina ad uso esclusivo. Le case possono ospitare da 2 a 4 persone.

**Il costo è di 25,00 euro a persona a notte.** Se si desidera la soluzione in camera singola verrà dato riferimento per b&b limitrofo alle Case Vacanza.

Per chi arriva con mezzi pubblici si consiglia di arrivare con il bus all'Aquila qualunque sia la provenienza. Dall'Aquila sarà possibile prendere altro bus per San Demetrio dove ci sarà un appuntamento, con personale della struttura ricettiva, per l'ultimo percorso da fare in macchina.

Il Check per chi arriva con mezzi pubblici è ore 12:00 - si prega di arrivare entro questo orario.

Per chi arriva autonomamente il check è ad ore 13:00 - si prega di arrivare entro questo orario.

**Per prenotare le stanze** rivolgersi direttamente Alle Vecchie Querce (cell: 347-0930329 Giorgio oppure 347-9558396 Stefania). E' possibile, per chi lo desidera, rimanere anche la notte di domenica.

**Sito web: [www.alleviechiequerce.it](http://www.alleviechiequerce.it) - Indirizzo email: [info@alleviechiequerce.it](mailto:info@alleviechiequerce.it)**

**Iniziativa di Voce Specifica di Anna M. Civico e di Alle Vecchie Querce**